

RESPONSABILE DELL'EVENTO

Dr.ssa Nadia Aricò – U.O. Malattie Metaboliche - Servizio di Diabetologia
Ospedale San Martino – Belluno

DOCENTI

Dr.ssa Nadia Aricò – U.O. Malattie Metaboliche - Servizio di Diabetologia
Ospedale San Martino – Belluno

Dr. Silvio Dal Fabbro – U.O. Malattie Metaboliche - Servizio di Diabetologia
Ospedale San Martino – Belluno

Dr. Giorgio Soravia – U.O. Cardiologia - Ospedale S. Martino – Belluno

Dr. Gianluca Rossi – Medico Medicina Generale – ULSS n° 1 Belluno

Dr.ssa Marianna Monari

Con il supporto di

GUIDOTTI

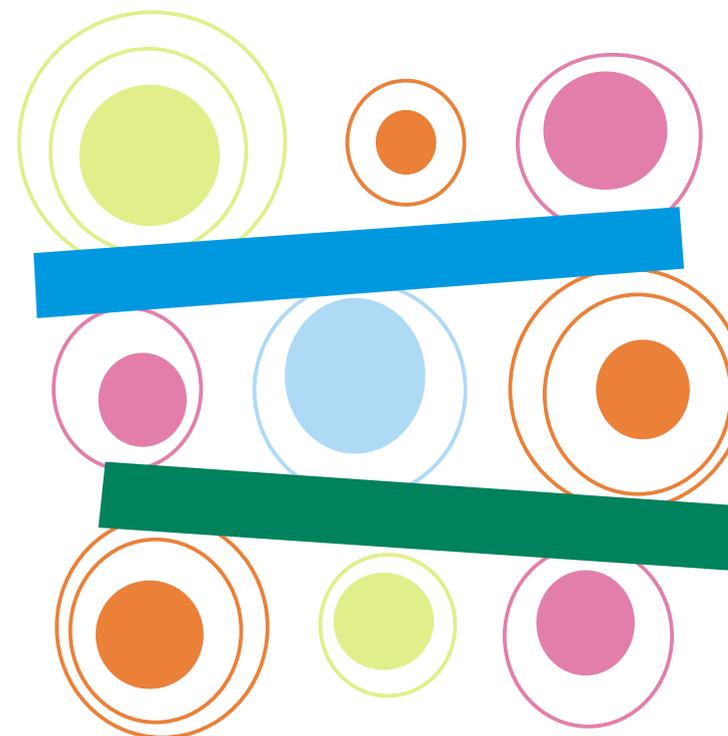


 DATRE

PROVIDER ECM
RES - FAD - FSC
Id 182 Albo Age.Na.S.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
DATRE S.r.l.
c/o Complesso Neos - Via di Vorno, 9a/4
55060 Guamo (Lu)
tel. 0583 949305 – fax 0583 404180
segreteria.ecm@datre.it

[7 Crediti Ecm]



Aspetti della gestione del paziente diabetico di tipo 2 fra 1° e 2° livello assistenziale

Hotel da Benito

Ponte nelle Alpi, 20 maggio 2011

IL RAZIONALE DEL TEMA

Nel periodo recente, le opzioni terapeutiche per la gestione del paziente diabetico di tipo 2 si sono arricchite di nuovi farmaci (inibitori del DPP-IV e analoghi del GLP-1).

La prescrizione di alcuni di questi, inizialmente vincolata al piano terapeutico online sul sito AIFA, è ora vincolata alla necessità di piano terapeutico cartaceo.

Nella scorsa primavera è stata inoltre diffusa la nuova versione degli Standard Italiani per la Cura del Diabete Mellito e, alla fine del 2009, è stato anche deliberato dalla Regione Veneto il Progetto "Obiettivo Prevenzione Diagnosi e Cura del Diabete Mellito" che prevede nel volgere di due anni la ristrutturazione dell'assistenza diabetologica nella nostra Regione, con un maggior coinvolgimento dei MMG, specie per quanto riguarda i diabetici di tipo 2. Su queste tematiche è inoltre in corso una serie di incontri fra i diabetologi dell'Area Vasta delle provincie di Treviso e Belluno allo scopo di armonizzare la gestione del paziente diabetico fra 1° e 2° livello assistenziale.

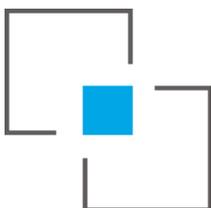
Ci è sembrato dunque il momento di iniziare a parlare insieme di tutte queste nuove argomentazioni.

Numero massimo partecipanti accreditabili: 45 medici m.g., cardiologi, internisti

PROGRAMMA

- 13.30 Arrivo e registrazione
- 13.45 Introduzione e presentazione del corso
dr. Gianluca Rossi e dr. Silvio Dal Fabbro
- Prima sessione - Moderatore dr. Silvio Dal Fabbro**
- 14.15 Il trattamento farmacologico del diabete di tipo 2 tra vecchie e nuove opzioni terapeutiche
dr.ssa Nadia Aricò
- 15.15 Indicazione all'indagine emodinamica nel paziente diabetico
dr. Giorgio Soravia
- 16.00 Consigli comportamentali per lo sportivo diabetico
dr. Gianluca Rossi
- 16.30 Caso clinico interattivo
dr.ssa Nadia Aricò
- 17.00 Coffee break
- Seconda sessione - Moderatore dr.ssa Nadia Aricò**
- 17.15 Gestione integrata del diabetico tipo 2
dr. Silvio Dal Fabbro
- 18.15 Proposta di protocolli per l'attività fisica del paziente diabetico di tipo 2, in relazione alla terapia farmacologica, nell'ambulatorio del MMG
dr.ssa Marianna Monari
- 18.45 Caso clinico interattivo
dr. Silvio Dal Fabbro
- 19.30 Conclusioni
dr. Gianluca Rossi e dr. Silvio Dal Fabbro
- 20.00 Questionario ECM





TARGET: MMG, INT, CAR, DIAB, GER

MODALITÀ DI EROGAZIONE: RESIDENZIALE

TEAM DI PROGETTO

Responsabile Scientifico

Dr.ssa Nadia Aricò – U.O. Malattie Metaboliche - Servizio di Diabetologia
Ospedale San Martino – Belluno

Docenti

Dr.ssa Nadia Aricò – U.O. Malattie Metaboliche - Servizio di Diabetologia
Ospedale San Martino – Belluno

Dr. Silvio Dal Fabbro – U.O. Malattie Metaboliche - Servizio di Diabetologia
Ospedale San Martino – Belluno

Dr. Giorgio Soravia – UO Cardiologia - Ospedale S. Martino – Belluno

Dr. Gianluca Rossi – Medico Medicina Generale – ULSS n° 1 Belluno

Dr.ssa Marianna Monari

Razionale Scientifico

Nel periodo recente, le opzioni terapeutiche per la gestione del paziente diabetico di tipo 2 si sono arricchite di nuovi farmaci (inibitori del DPP-IV e analoghi del GLP-1).

La prescrizione di alcuni di questi, inizialmente vincolata a piano terapeutico online sul sito AIFA, è ora vincolata alla necessità di piano terapeutico cartaceo.

Nella scorsa primavera è stata inoltre diffusa la nuova versione degli Standard Italiani per la Cura del Diabete Mellito e, alla fine del 2009, è stato anche deliberato dalla Regione Veneto il Progetto “Obiettivo Prevenzione Diagnosi e Cura del Diabete Mellito” che prevede nel volgere di due anni la ristrutturazione dell'assistenza diabetologica nella nostra Regione, con un maggior coinvolgimento dei MMG, specie per quanto riguarda i diabetici di tipo 2.

Su queste tematiche è inoltre in corso una serie di incontri fra i diabetologi dell'Area Vasta delle province di Treviso e Belluno allo scopo di armonizzare la gestione del paziente diabetico fra 1° e 2° livello assistenziale.

Ci è sembrato dunque il momento di iniziare a parlare insieme di tutte queste nuove argomentazioni.

Obiettivi del corso

- Aggiornare i medici di medicina generale relativamente ai nuovi modelli organizzativi per la cura del paziente con DM tipo 2, che prevedono una presa in carico del paziente da parte del MMG con il supporto della struttura diabetologica di riferimento.
- Supportare il MMG che è chiamato non solo a gestire le tematiche inerenti la comprensione e la cura del DM tipo 2, ma a riappropriarsi di un dialogo con il paziente diabetico: ai MMG spetterà il compito di guidare il paziente all'accettazione della malattia, della cura e al cambiamento dello stile di vita, fornendogli strumenti tecniche e informazioni per una migliore gestione della propria malattia.



PROGRAMMA

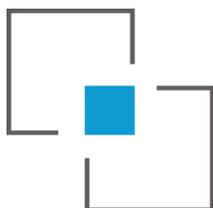
TITOLO EVENTO: **Aspetti della gestione del paziente diabetico di tipo 2 fra 1° e 2° livello assistenziale**

SEDE: **Hotel Benito - Ponte nelle Alpi**

DATA: **20 maggio 2011** EDIZIONE: **PARTEC. ACCREDITABILI: 30 MMG, INT, CAR, DIAB, GER**

CREDITI ASSEGNATI: **7 (sette)** DELEGATI:

ID 182 /



PROGRAMMA

- 13.30 Arrivo e registrazione
- 13.45 Introduzione e presentazione del corso
dr. Gianluca Rossi e dr. Silvio Dal Fabbro
- Prima sessione - Moderatore dr. Silvio Dal Fabbro**
- 14.15 Il trattamento farmacologico del diabete di tipo 2 tra vecchie e nuove opzioni terapeutiche
dr.ssa Nadia Aricò
- 15.15 Indicazione all'indagine emodinamica nel paziente diabetico
dr. Giorgio Soravia
- 16.00 Consigli comportamentali per lo sportivo diabetico
dr. Gianluca Rossi
- 16.30 Caso clinico interattivo
dr.ssa Nadia Aricò
- 17.00 Coffee break
- Seconda sessione - Moderatore dr.ssa Nadia Aricò**
- 17.15 Gestione integrata del diabetico tipo 2
dr. Silvio Dal Fabbro
- 18.15 Proposta di protocolli per l'attività fisica del paziente diabetico di tipo 2, in relazione alla terapia farmacologica, nell'ambulatorio del MMG
dr.ssa Marianna Monari
- 18.45 Caso clinico interattivo
dr. Silvio Dal Fabbro
- 19.30 Conclusioni
dr. Gianluca Rossi e dr. Silvio Dal Fabbro
- 20.00 Questionario ECM



ABSTRACT

Dr.ssa N. Aricò

Il trattamento farmacologico del diabete di tipo 2 tra vecchie e nuove opzioni terapeutiche

Il diabete mellito rappresenta una delle più frequenti malattie croniche. Quando si parla di diabete ci si riferisce essenzialmente al tipo 2 che include il 90% di tutti i casi noti di malattia.

I nuovi stili di vita hanno portato ad un aumento dei casi di obesità e ad una insorgenza di diabete mellito tipo 2 sempre più precoce.

Il diabete mellito è una patologia evolutiva che porta ad una progressiva insufficienza dei meccanismi di compenso metabolico.

Alla base del diabete mellito tipo 2 si trovano una progressiva perdita della funzione della beta cellula pancreatica con conseguente ridotta secrezione insulinica, associate a resistenza insulinica a livello dei tessuti periferici (fegato, muscoli). Alla diagnosi solo il 20-50% della funzione beta cellulare risulta preservata.

Le linee guida raccomandano di mantenere i livelli di emoglobina glicata al di sotto del 7% per ridurre il rischio delle complicanze croniche legate al diabete, complicanze microvascolari (retinopatia, neuropatia, nefropatia) e macrovascolari (cardiopatía ischemica, cerebrovasculopatia, arteriopatia periferica).

In presenza di valori di HbA1c superiori al target desiderato è necessario mettere in atto le terapie finalizzate al raggiungimento e mantenimento del buon compenso glicemico.

Le terapie farmacologiche utilizzate per la cura del diabete mellito sono rivolte a riequilibrare lo stato di insulinoresistenza e di alterata funzione della beta cellula. La metformina è il farmaco di prima scelta, sia nel soggetto normopeso che sovrappeso ed è un insulinosensibilizzante. I glitazoni, agonisti del recettore PPAR-gamma (recettore nucleare presente in molti tessuti ma prevalentemente negli adipociti), riducono l'insulinoresistenza. La classe dei secretagoghi, alla quale appartengono le sulfaniluree e la repaglinide, agiscono stimolando il rilascio di insulina da parte della beta cellula.

Allo scenario si sono aggiunti di recente i farmaci appartenenti alla classe delle incretine. Il termine incretina si riferisce ad una sostanza ormonale peptidica, prodotta dal tratto gastroenterico, che attraverso diversi meccanismi regola l'omeostasi glucidica in risposta ad un pasto. Nel diabete tipo 2 la secrezione delle incretine è ridotta. Gli incretinomimetici sono analoghi del GLP1 umano, ormone secreto nella parte distale del piccolo intestino, gli inibitori del DPP-4 sono invece molecole che inibiscono l'enzima che degrada il GLP1 umano, prolungandone quindi l'emivita.

Questi farmaci possono stimolare la sintesi e la secrezione di insulina da parte della beta cellula in modo glucosio dipendente (riducendo pertanto il rischio di ipoglicemia) ed inibiscono la secrezione di glucagone.

Metformina, secretagoghi, glitazonici, inibitori del DPP-4 e analoghi del GLP1 sono parimenti efficaci nel ridurre l'emoglobina glicata. In molti pazienti è richiesta l'associazione di più farmaci per raggiungere il buon compenso glicemico.

PROGRAMMA

TITOLO EVENTO: **Aspetti della gestione del paziente diabetico di tipo 2 fra 1° e 2° livello assistenziale**SEDE: **Hotel Benito - Ponte nelle Alpi**DATA: **20 maggio 2011** EDIZIONE:CREDITI ASSEGNATI: **7 (sette)**PARTEC. ACCREDITABILI: **30** MMG, INT, CAR, DIAB, GER

DELEGATI:

ID 182 /





PROGRAMMA

TITOLO EVENTO: **Aspetti della gestione del paziente diabetico di tipo 2 fra 1° e 2° livello assistenziale**

SEDE: **Hotel Benito - Ponte nelle Alpi**

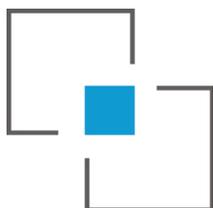
DATA: **20 maggio 2011** EDIZIONE:

CREDITI ASSEGNATI: **7 (sette)**

PARTEC. ACCREDITABILI: **30** MMG, INT, CAR, DIAB, GER

DELEGATI:

ID 182 /

**Dr. G. Rossi**

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ FISICA "CONTROLLATA" PER IL PAZIENTE DIABETICO.

PREMESSA

È chiaramente accertato che un soggetto sedentario ha un rischio di morte otto volte superiore a quello di una persona che pratica regolare attività fisica. Questo perché l'attività fisica ha un effetto benefico sui principali fattori di rischio cardiovascolare: migliora l'assetto lipidico (diminuisce i trigliceridi e il colesterolo LDL), favorisce il calo ponderale e la riduzione del grasso addominale, nei soggetti diabetici migliora il controllo della glicemia (con possibile riduzione della terapia farmacologica), aiuta a ridurre i valori della pressione arteriosa, diminuisce la tensione psichica migliorando l'umore, migliora l'efficienza dell'apparato locomotore.

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ FISICA

Verranno proposte le seguenti attività sportive aerobiche, equivalenti per quanto riguarda il consumo calorico:

- cyclette/ bicicletta in pianura
- tapis roulant
- step
- nuoto
- jogging/Marcia
- aerobica
- vogatore
- ballo liscio

tali attività verranno eseguite con un intensità moderata (tra il 50% il 75% della frequenza cardiaca massima teorica), in sedute di allenamento di durata compresa tra i 30 e i 45 minuti, da effettuarsi 5 volte alla settimana, 2 delle quali si terranno presso una palestra sotto la supervisione di istruttori qualificati i quali:

- addestreranno i soggetti alla corretta esecuzione dell'esercizio
- controlleranno che l'intensità dello sforzo raggiunga gradatamente il target stabilito
- organizzeranno la seduta in una fase di riscaldamento, di allenamento e di defaticamento.

Nelle sedute svolte in palestra i soggetti potranno apprendere l'intensità degli esercizi così da poterli eseguire con il medesimo impegno a casa, anche senza l'ausilio di attrezzatura (camminata veloce, bicicletta). Vengono inoltre indicate ulteriori attività (nuoto, ginnastica aerobica, vogatore, ballo liscio) che possono rappresentare delle varianti di esercizio fisico equivalenti nella spesa calorica alla marcia veloce.

I soggetti che accetteranno di intraprendere tale programma di attività fisica controllata verranno invitati ad un incontro preliminare con il medico di medicina generale e un rappresentante degli istruttori per una spiegazione dettagliata del progetto. Con la conferma dell'adesione verranno rilevati peso, altezza, circonferenza vita, BMI, e PA. Verrà inoltre fatta eseguire una determinazione dell'emoglobina glicata ed un ECG a riposo (se non eseguito recentemente).



PROGRAMMA
TITOLO EVENTO: **Aspetti della gestione del paziente diabetico di tipo 2 fra 1° e 2° livello assistenziale**

SEDE: **Hotel Benito - Ponte nelle Alpi**

DATA: **20 maggio 2011** EDIZIONE:

CREDITI ASSEGNATI: **7 (sette)**

PARTEC. ACCREDITABILI: **30** MMG, INT, CAR, DIAB, GER

DELEGATO:

DIARIO

I soggetti sono tenuti alla redazione di un diario dell'attività fisica svolta. Le sedute eseguite in palestra saranno "vidimate" nel diario dall'istruttore. Questi potrà comunicare direttamente al MMG eventuali problematiche insorte e/o annotarle nel diario stesso.

FOLLOW UP

I soggetti coinvolti nello studio verranno invitati ad un controllo medico presso l'ambulatorio del MMG ogni 2 settimane, dove il medico offrirà un counseling sulle eventuali problematiche incontrate dai pazienti.

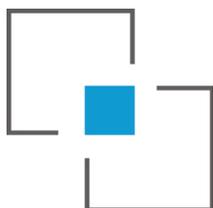
TERMINE DEL PROGRAMMA

Il programma terminerà dopo 8 settimane: i soggetti verranno sottoposti ad un controllo dell'Hgb glicata e ad una rivalutazione dei parametri clinici ed antropometrici; verrà inoltre indagato il gradimento dell'attività svolta.

Dr. S. Dal Fabbro

La relazione prenderà in esame il recente decreto della Regione Veneto sulla organizzazione dell'assistenza diabetologica, con particolare riguardo ai punti inerenti alla gestione integrata dei pazienti con diabete mellito tipo 2 fra MMG e specialista diabetologo.

Illustrerà poi, come possibile ipotesi di lavoro, il documento sulla gestione integrata elaborato dai diabetologi dell'Area Vasta di Treviso e Belluno.





CURRICULUM VITAE

Dr.ssa Nadia Aricò**Esperienza lavorativa**

Dal 04 Aprile 2005 a tuttoggi svolge attività di dirigente medico presso la Unità Operativa di Medicina Generale dell'Ospedale San Martino di Belluno. L'attività lavorativa comprende attività ambulatoriale presso la Unità di Malattie Metaboliche-Diabetologia, attività assistenziale presso il Reparto di Medicina Generale, attività di medico di guardia interdivisionale e servizio di reperibilità.

Dal 01 Luglio 2003 al 30 Giugno 2004 ha lavorato in qualità di medico libero professionista presso la Unità Operativa per la Diagnosi e Cura del Piede Diabetico – Casa Di Cura Abano Terme (responsabile Dr. Luca Dalla Paola) e dal 1 Luglio 2004 al 24 marzo 2005 in qualità di assistente medico presso la stessa Unità Operativa. Durante il periodo di attività presso la U.O. per la Diagnosi e Cura del Piede Diabetico ha appreso tecniche riguardanti la diagnostica (ecocolordoppler arterioso degli arti inferiori) e la terapia del piede diabetico.

Attualmente membro del Consiglio Direttivo della sezione Veneto Trentino Alto Adige dell'Associazione Medici Diabetologi.

Istruzione e formazione

Diploma di Dottorato di Ricerca in "Diabetologia, Farmacologia clinica, Terapia Medica e Nefrourologia" – Università degli Studi di Padova, coordinatore prof. A. Tiengo. Oggetto della ricerca i fenomeni di glicazione avanzata nella patogenesi delle complicanze della malattia diabetica e valutazione dei processi di glicazione avanzata in pazienti uremici in trattamento dialitico. In data 11 Aprile 2006 ha sostenuto con esito positivo l'esame per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca discutendo la tesi "Insufficienza renale terminale e glicazione avanzata: valutazione della clearance degli AGE's mediante differenti tecniche di dialisi" Specializzata in Endocrinologia e Malattie del Ricambio il 19 dicembre 2002 presso l'università di Padova con voti 70/70 e lode discutendo la tesi "Valutazione dei prodotti di glicazione avanzata in relazione a parametri di funzionalità renale".

L'attività di medico in formazione specialistica stata svolta dal febbraio 1998 all'aprile 2000 presso gli ambulatori del Servizio di Diabetologia dell'Ospedale Geriatrico (Dir. Prof. D. Fedele) e dall'aprile 2000 al novembre del 2002 presso il reparto Divisione di Malattie del Metabolismo del Policlinico Universitario di Padova (Dir. Prof. A. Tiengo) con attività di medico di reparto comprensiva di guardie interdivisionali attive.

L'attività di ricerca ha avuto come oggetto lo studio dei processi di glicazione avanzata nell'ambito della patogenesi delle complicanze croniche della malattia diabetica e dell'insufficienza renale cronica.

Abilitata alla professione di medico chirurgo presso l'Università degli Studi di Messina nella seconda sessione del 1997.

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Messina il 13 marzo 1997 con voti 110/110 e lode discutendo la tesi "La carnitina quale antagonista periferico degli ormoni tiroidei". Dal 1995 al 1997 allieva interna presso il Servizio Autonomo di Endocrinologia (Dir. Prof. F. Trimarchi) del Policlinico Universitario di Messina.

Diploma di maturità Scientifica presso il Liceo Scientifico A. Volta di Reggio Calabria nel 1990 con voti 60/60.

Lavori pubblicati

- 1) S. Benvenga, L. Bartolone, A. Russo, C.N. Aricò, F. Trimarchi. Carnitine as a peripheral antagonist of thyroid hormones: a clinical trial. Journal of endocrinological investigation, vol 20, suppl. 5, 1997.
- 2) S. Benvenga, C.N. Aricò, F. Trimarchi. Pituitary and bone escare the antagonism exerted by l- carnitine on thyroid hormones. Thyroid vol. 7, n. 5, 1997.
- 3) A. Lapolla, D. Fedele, P. Mauri, C.N. Aricò, R. Seraglia, P. Traldi. Letter to editor: study of the reaction of glucose with free bases, nucleosides and nucleotides by different analytical approaches. Rapid. Commun. Mass Spectrom., 13, 2063-67, 1999.
- 4) A. Lapolla, D. Fedele, M. Plebani, M. Garbeglio, R. Seraglia, M. D'Alpaos, C.N. Aricò, P. Traldi. Direct evaluation of glycated and glyco-oxidized globins by matrix assisted laser desorption ionization mass spectrometry. Rapid Commun Mass Spectrom. 13, 8-14, 1999.
- 5) C.N. Aricò, A. Lupo, A. Lapolla, M. Garbeglio, L. Martano, C. Rugiu, C. Rossetti, D. Fedele. Influenza della dialisi peritoneale (CAPD) sui livelli di AGE nei pazienti con insufficienza renale cronica. Giornale Italiano di Diabetologia 19 n., 1999.





PROGRAMMA

TITOLO EVENTO: **Aspetti della gestione del paziente diabetico di tipo 2 fra 1° e 2° livello assistenziale**
SEDE: **Hotel Benito - Ponte nelle Alpi**
DATA: **20 maggio 2011** EDIZIONE:
CREDITI ASSEGNATI: **7 (sette)**

PARTEC. ACCREDITABILI: **30** MMG, INT, CAR, DIAB, GER
DELEGATI:

- 6) L. Martano, A. Lapolla, M. Garbeglio, S. Proto, P. Carraio, C. Rossetti, C.N. Aricò, M. De Paoli, D. Fedele. Vasculopatia periferica e alterazioni della coagulazione/fibrinolisi: studio in pazienti con diabete mellito di tipo2. *Giornale Italiano di Diabetologia*, vol 19, n. 4, 1999.
 - 7) A. Lapolla, C.N. Aricò, A. Lupo, M. Garbuglio, L. Martano, C. Rugiu, A. Senesi, D. Fedele. Importance of continuous ambulatorial peritoneal dialysis (CAPD) in the clearance of pentosidina in uremic patients. *Diabetologia* vol. 43, suppl. 1, 2000.
 - 8) M. Masin, A. Lapolla, M.G. Dal Frà, G. Giglia, C.N. Aricò, A. Senesi, F. Capovilla, R. Toniato, D. Fedele. Indicatori precoci di rischio di diabete tipo 2 in gravide affette da GDM. Analisi di un programma di screening e follow-up Congresso Nazionale AMD Torino, 9-12 maggio, 2001.
 - 9) Advanced glycation end-products /peptides: a preliminary investigation by LC and LC/MS. A. Lapolla, D. Fedele, A. Senesi, C.N. Aricò, R. Reitano, R. Seraglia, H. Astner, P. Traldi. *Il Farmaco*, 57 (2002) 845-852.
 - 10) Enzymatic digestion and mass spectrometry in the study of advanced glycation end products/peptides A. Lapolla, D. Fedele, R. Reitano, CN Aricò, R. Seraglia, Traldi, E. Marotta, R. Tonani. *J. Am. Soc Mass Spectrom* 2004, 15, 496-509
 - 11) Effect of protein leaking BK-F-PMMA-based hemodialysis on plasma pentosidine levels. N. Tessitore, A. Lapolla, N.C. Aricò, A. Poli, L. Gammara, A. Bassi, V. Bedogna, A. Corgnati, R. Reitano, D. Fedele, A. Lupo. *J. Nephrol* 2004; 17 707-714
- Partecipazione a corsi, congressi e stage di perfezionamento:
- 1) Convegno "Donna e Diabete, dalla gravidanza alla menopausa. Abano Terme, 12 Dicembre 1998
 - 2) Convegno Nazionale Ç La disfunzione erettile : problemi diagnostici e Terapeutici È Padova 5 Giugno 1998
 - 3) Ij Convegno di Aggiornamento in Diabetologia Clinica, basi biologiche, diagnostica, prevenzione, terapia. Rimini, 28-30 ottobre 1999.
 - 4) 35th Annual Meeting European Association for the Study of Diabetes Bruxelles 28 Sep- 2 oct 1999.
 - 5) 18j Congresso Nazionale della Società Italiana di Diabetologia, Bari 17-20 maggio, 2000.
 - 6) 36th Annual meeting of the european association for the study of diabetes. Jerusalem, Israel, sept 17-21, 2000.
 - 7) Seminario "Glico-ossidazione e complicate croniche del diabete" Padova 24 marzo 2001.
 - 8) IVj Corso di Formazione per Medici "Terapia insulinica con Microinfusore" Padova 22-23-24 nov. 2001.
 - 9) Corso di Perfezionamento in Diabetologia Clinica "Complicanze croniche nel Diabete Mellito tipo 2" Verona 25-28 febbraio 2002.
 - 10) 19j Congresso nazionale della società italiana di diabetologia Verona 22-24 maggio 2002
 - 11) 14j Congresso nazionale AMD Catania 21-24 maggio 2003
 - 12) 3rd International symposium on Diabetes and Pregnancy, Assisi 25-28 marzo 2004
 - 13) Corso internazionale La chirurgia del piede diabetico master teorico pratico di tecniche chirurgiche, Abano Terme, 29-30 aprile 2004
 - 14) XV Congresso Nazionale Associazione Medici Diabetologi Genova 18/21 Maggio 2005
 - 15) Convegno "Attualità in tema di Diabete Mellito " Padova 18-19 Novembre 2005
 - 16) Congresso regionale congiunto SID-AMD 26 novembre 2005 Bassano del Grappa (VI)
 - 17) Corso di aggiornamento su Terapia insulinica, 30 giugno-1 Luglio 2006 Milano
 - 18) Incontro interregionale Lombardo Veneto "L'inizio della terapia insulinica nel diabete mellito di tipo 2:il ruolo centrale del diabetologo", 7-8 settembre 2007 Bergamo
 - 19) Panorama Diabete, 7- 10 ottobre 2007 Riccione
 - 20) Congresso Congiunto AMD SID Veneto Trentino Alto Adige, 18-19 Gennaio 2008 Bolzano
 - 21) Convegno la misura della HbA1c nella pratica diabetologica: attualità e prospettive per i prossimi anni, 28 giugno 2008 Padova
 - 22) Corso di aggiornamento su diagnosi della neuropatia diabetica e gestione del dolore neuropatico, 4-5 luglio 2008 Padova
 - 23) Corso di aggiornamento "Il counting dei carboidrati: uno strumento in piu" per il trattamento nutrizionale del diabete tipo1"
 - 24) Stage di perfezionamento professionale in diabetologia presso il Centro di Attenzione al Diabetico e Centro di Educazione Terapeutica per la gestione delle patologie croniche, 25-28 novembre 2008 Strutture Semplice di Direzione Integrazione Cure Primarie e Specialistiche entro di Attenzione al Diabetico (Pesponsabile dott.ssa Nicolatte Musacchio) Cusano MilaninoMilano
 - 25) XVII Congresso Nazionale Associazione Medici Diabetologi, 27-30 Maggio 2009 Rimini.

Partecipazione a corsi e congressi come docente:





PROGRAMMA

TITOLO EVENTO: Aspetti della gestione del paziente diabetico di tipo 2 fra 1° e 2° livello assistenziale

SEDE: Hotel Benito - Ponte nelle Alpi

DATA: 20 maggio 2011 EDIZIONE:

CREDITI ASSEGNATI: 7 (sette)

PARTEC. ACCREDITABILI: 30 MMG, INT, CAR, DIAB, GER

DELEGATO:

1. "Diabete in Ospedale"

Relazione " ADO quale indicazione nel paziente ospedalizzato"
Corso ECM rivolto a medici ed infermieri. Belluno 28 Febbraio "09

2. "Nefrologia Medica- Seconda edizione- Gli specialisti e i medici di medicina generale"
Belluno 9 Maggio „09

Relazione "Il parere del diabetologo"
Belluno 28.02.2011

DR. SILVIO DAL FABBRO

Nome **DAL FABBRO SILVIO**
Indirizzo **VIA PIAN DELLE FESTE 96, 32100 BELLUNO, BL**
Telefono
CF **DLFSLV51C15A757Q**
E-mail
Nazionalità italiana
Data di nascita BELLUNO, 15. 03. 1951

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) Dal 01.01.2007 al 15.11.2010
- Principali mansioni e responsabilità Responsabile dell'US di Malattie Metaboliche della UOC di Medicina Generale dell'Ospedale S.Martino dell'ULSS n° 1 di Belluno
- Date (da – a) Dal 01.1.1999 al 31.12.2009
- Principali mansioni e responsabilità Responsabile della struttura semplice "Degenza B" della UOC di Medicina Generale dell'Ospedale S.Martino dell'ULSS n° 1 di Belluno
- Date (da – a) Dal 01.1.1997 al 31.12.1998
- Principali mansioni e responsabilità Responsabile della Attività di Endocrinologia della UOC di Medicina Generale dell'Ospedale S.Martino dell'ULSS n° 1 di Belluno

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 26.10.1976
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università di Padova
- Qualifica conseguita Laurea in Medicina e Chirurgia
- Date (da – a) 27.11.1979
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università di Padova
- Qualifica conseguita Specializzazione in Endocrinologia





CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della carriera
ma non necessariamente riconosciute da
certificati e diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA Italiano

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

PRESENZE COME RELATORE

Relatore a vari convegni, fra cui i più recenti sono:

- 4° corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale. Belluno, 12 e 14 gennaio 2010
- Corso di aggiornamento "Appropriatezza e attualità in Patologia Clinica". Belluno, 6 e 20 novembre e 18 dicembre 2008

AREE DI INTERESSE

Endocrinologia, con particolare riguardo a diabete mellito e patologia tiroidea

PUBBLICAZIONI

Nessuna recente

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

*Competenze non precedentemente
indicate.*

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

IDONEITA' NAZIONALE A PRIMARIO IN MEDICINA INTERNA E IN ENDOCRINOLOGIA

Dr. Gianluca Rossi

- NATO A BELLUNO IL 21.10.1963 DOVE RISIEDE;
- SI E' LAUREATO PRESSO L'UNIVERSITA' DI PADOVA IN MEDICINA E CHIRURGIA NEL 1989 CON VOTAZIONE DI 104/110 DISCUTENDO UNA TESI SULLA "RIEDUCAZIONE FUNZIONALE DEL PAZIENTE OPERATO DI ENDOPROTESI DI SPALLA";
- DAL 1993 LAVORA COME MEDICO DI MEDICINA GENERALE A BELLUNO; HA AVUTO PRECEDENTI ESPERIENZE LAVORATIVE NEL SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA E NELLA DIVISIONE DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL' OC DI BELLUNO.

PROGRAMMA

TITOLO EVENTO: **Aspetti della gestione del paziente diabetico di tipo 2 fra 1° e 2° livello assistenziale**

SEDE: **Hotel Benito - Ponte nelle Alpi**

DATA: **20 maggio 2011** EDIZIONE: **PARTEC. ACCREDITABILI: 30 MMG, INT, CAR, DIAB, GER**

CREDITI ASSEGNATI: **7 (sette)** DELEGATO:

ID 182 /





- SI E' PERFEZIONATO IN MEDICINA DI MONTAGNA C/O L'UNIVERSITA' DI PADOVA AVENDO SUPERATO UN CORSO OMOLOGATO U.I.A.A.;
- ATTUALMENTE OPERA COME MEDICO DELLA LOCALE STAZIONE DEL CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPLELEOLOGICO;

Dr. Giorgio Soravia

Nato a San Pietro di Cadore (BL) il 21/06/1953. Codice Fiscale SRVGRG53H21I088A

Dirigente di 1° livello - Divisione di Cardiologia - Ospedale Civile San Martino - Viale Europa 22 32100 Belluno

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'università di Padova nel marzo 1979. Nello stesso anno ho ottenuto l'abilitazione all'esercizio della professione medica, sempre a Padova.

Iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Belluno dal 1979, col numero 948.

Medico Ospedaliero cardiologo, in ruolo presso la Divisione di Cardiologia dell'Ospedale Civile San Martino di Belluno dal dicembre 1981. Attualmente Dirigente di 1° livello presso lo stesso reparto dello stesso ospedale e responsabile del settore per la diagnostica incruenta con metodiche ultrasonografiche (ecografia cardiaca in generale, ecocardiografia pediatrica, ecocardiografia da stress, ecografia vascolare ecc.) e radiologiche (TAC multistrato per l'imaging cardiaco e coronario, RMN cardiaca).

Specializzato in Cardiologia presso l'Università di Trieste nel 1988.

Specializzato in Medicina dello Sport presso l'Università di Trieste nel 1993.

In possesso della certificazione di competenza della Società Italiana di Ecografia Cardiovascolare per quanto riguarda l'ecocardiografia in generale e per l'alta specialità di ecografia vascolare.

Esperto di tematiche di prevenzione cardio-vascolare, in particolare nel settore dell'ipertensione, delle dislipidemie e dell'esercizio fisico.

Dr.ssa Marianna Monari

La sottoscritta Monari Marianna, nata a Medicina (BO) il 18/10/1981 – CF: MNRMNN81R58F083B

Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita nel 2008 presso l'Università di Padova discutendo una tesi dal titolo: "Misurazione della sintesi di ossido nitrico nel diabete di tipo II: effetto acuto dell'insulina".

Presentazione di due poster al congresso nazionale SIMG 2009 e 2010, in qualità di co-autrice, dai titoli rispettivamente "Il tirocinio in medicina generale" e "Internet: una risorsa per il mmg".

Iscritta al VI corso della Scuola Di Formazione Specifica In Medicina Generale, regione Veneto.

PROGRAMMA

TITOLO EVENTO: **Aspetti della gestione del paziente diabetico di tipo 2 fra 1° e 2° livello assistenziale**
SEDE: **Hotel Benito - Ponte nelle Alpi**

DATA: **20 maggio 2011** EDIZIONE: **30** MMG, INT, CAR, DIAB, GER
CREDITI ASSEGNATI: **7 (sette)** DELEGATI:

